



Relazione al Bilancio Consuntivo anno 2025

ATC 8 SIENA SUD
Viale Dante 23
53042 Chianciano Terme (SI)

C.F. 90028560523

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO al 31.12.2025

ATC 8 SIENA SUD

Fanno parte del Comprensorio dell'Atc 8 Siena Sud 17 comuni della provincia di Siena: Abbadia san Salvatore, Asciano, Castiglion D'Orcia, Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Piancastagnaio, Pienza, Radicofani, Rapolano Terme, San Casciano dei Bagni, San Quirico D'Orcia, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena e Trequanda. La superficie totale è di ettari 154.406 di cui 145.070 di superficie agro-forestale.

L'ufficio del nostro ATC 8 Siena Sud ha funzionato regolarmente tutto l'anno, garantendo i servizi ai cacciatori ed agli agricoltori, inoltre si è accollato il notevole impegno organizzativo delle operazioni di contenimento del cinghiale, della prevenzione e delle perizie danni, sia nel nostro territorio che nelle Riserve Naturali. L'organico è composto di tre dipendenti a tempo indeterminato, di cui due part time. Da maggio 2024 è stato assunto un operatore a tempo determinato che segue in particolare 5 strutture nella gestione faunistica affiancato dai volontari. Dal mese di settembre 2025 è stato assunto un altro operatore a chiamata con un contratto a tempo determinato di un anno rinnovabile per un altro anno. Quest'ultimo lavora mediamente 2 giorni a settimana e segue 4 strutture della Val D'Orcia. Tenuto conto del progetto pluriennale di riqualificazione faunistica in corso e che il contratto del primo operatore scade a metà maggio 2026, è stato indetto un nuovo bando per l'assunzione di un operatore a tempo determinato per un anno rinnovabile per un ulteriore anno.

Nell'anno 2025 è proseguita la realizzazione del progetto pluriennale di riqualificazione faunistica dove il nostro ATC ha incrementato notevolmente la spesa per la gestione con particolare riferimento alla selvaggina nobile stanziale, fagiani, lepri e dall'anno in esame anche starni italiani e pernici. È continuato l'impegno nel finanziamento delle opere di prevenzione per i danni da fauna selvatica, e questo insieme al controllo del cinghiale ha contribuito alla stabilizzazione dei danni alle colture agricole. Nell'esercizio in corso l'importo dei danni netti ammonta ad € 50.503,05, l'importo è superiore all'anno precedente di circa € 9.000,00, ma rientra nella normale gestione della fauna selvatica ed è frutto, come prima detto, del notevole impegno rivolto alle opere di prevenzione ed alla gestione che viene fatta tramite il controllo in art. 37 della L.R. 3/94 delle specie problematiche con particolare riferimento al cinghiale. Nella stagione venatoria 2025-2026, nel nostro ATC 8, sono stati prelevati nelle varie forme di caccia e controllo circa 1.000 cinghiali in meno rispetto alla stagione precedente, invece i caprioli presi al 31.3.2026 sono risultati meno di circa 100 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ciò significa che gli ungulati sono in diminuzione.

Le quote di iscrizione all'Atc incassate hanno superato l'importo previsto in bilancio per € 8.025, ciò significa che quanto abbiamo fatto per la gestione faunistica è stato apprezzato dai cacciatori. Comunque si nota una diminuzione degli incassi rispetto all'anno precedente del 2,03%, al di sotto del calo fisiologico dei cacciatori che si attesta intorno al 5%. I cacciatori residenti in Toscana risultano in calo mentre i fuori regione sono sostanzialmente stabili.

Sempre grazie all'impegno dei cacciatori, delle gg.vv e della Polizia Provinciale di Siena, con il regime del controllo, oltre a ridurre i danni alle colture agricole, siamo riusciti ad incassare con la vendita dei cinghiali l'importo previsto, questo, insieme ad altre economie ci permette di far fronte al pagamento integrale dei danni periziati alle colture agricole.

Tenuto conto dei buoni risultati ottenuti dalla vendita degli ungulati, del maggiore incasso delle quote di iscrizione all'ATC, dell'incremento degli incassi delle quote di accesso a forme specifiche di caccia

e della stabilizzazione dei danni alle colture, il Bilancio consuntivo 2025 si chiude con un avanzo di amministrazione complessivo di € 380.483,60, € 5.517,89 in più dell'esercizio precedente, oltre ad un accantonamento di € 15.000, relativo ad un fondo rischi per danni alle colture agricole.

Nell'esercizio 2025 sono state acquistate attrezzature per migliorare ed incrementare l'immissione della selvaggina e ridurre la predazione. Sono stati immessi sul nostro territorio 3.600 fagianotti, 500 pernici, 500 starni, 380 fagiani di cattura, 53 lepri di cattura e 190 lepri del CPPS Civitella-Paganico. Le immissioni, di fagianotti e lepri del CPPS, sono state fatte nel rispetto del Piano faunistico e soprattutto nel rispetto dei criteri tecnici necessari per avere buoni risultati, sono stati utilizzati recinti mobili elettrificati delle dimensioni di circa 10.000 mq. ciascuno. A questo proposito dobbiamo ringraziare i volontari che si sono adoperati ad accudire la selvaggina nei periodi di necessità, ad eseguire le operazioni di censimento e cattura, ad effettuare il controllo di predatori e di antagonisti all'interno delle Zrc e Zrv. Dobbiamo ringraziare anche tutti i cacciatori e le guardie volontarie che si sono dedicati ad accudire la fauna stanziale all'interno delle strutture.

In particolare sono state fatte le seguenti spese di importo superiore ad € 500,00:

1) un computer, video e cordless	€ 1.923,94
2) spese per voliere, ripuliture recinti	€ 4.477,40
3) granaglie per alimentazione fagiani	€ 10.327,82
4) spese per tabellazioni, bianco e pali	€ 8.613,20
5) Fascette x ungulati, trappole Larsen e recinti elettrificati	€ 5.172,80
6) spese manutenzione celle frigo e blocchi x gestione ungulati	€ 1.438,38
7) spese per acquisto selvaggina, fagiani, lepri, starni e pernici	€ 57.108,93

Il bilancio consuntivo dell'ATC 8 SIENA SUD presenta le seguenti risultanze:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa 01/1/202	=	=	€ 639.940,65
Riscossioni	€ 46.2224,62	€ 520.835,13	€ 567.059,75
Pagamenti	€ 149.320,69	€ 343.553,52	€ <u>492.864,21</u>
Fondo cassa 31/12/2024			€ 714.136,19
Residui attivi	€ -2.068,00	€ 19.648,83	€ 17.580,83
Residui passivi	€ 218.716,98	€ 132.516,44	€ <u>351.233,40</u>
Avanzo di amministrazione			€ 380.483,62

Entrate

Sul versante delle entrate la voce relativa alle quote di iscrizione all'Atc registra un decremento di € 8.660 pari al -2,03% rispetto all'anno precedente ed un maggior incasso di € 8.025 rispetto al Bilancio preventivo pari al +1,96%. Nella Stagione venatoria 2025-2026 il totale dei cacciatori iscritti Al nostro Atc è stato di 4.719.

Il Comitato di gestione, nell'anno 2025, ha deliberato il contributo previsto dalla DGRT n. 379 del 11.4.2023, per la partecipazione alla caccia di selezione ed al cinghiale in braccata. Gli importi sono stati confermati come l'anno precedente in € 5,00 per la caccia in braccata, mentre per la caccia di selezione sono stati portati ad € 20,00 per i cacciatori con residenza venatoria nel nostro ATC, ed € 35,00 per l'ulteriore Atc ed i fuori regione. Gli introiti complessivi per detti contributi ammontano ad € 29.955,00.

L'importo inerente la vendita degli ungulati, da parte dell'Atc, si è attestato a € 49.724,27, con un decremento del 20,50% rispetto all'anno precedente, in linea con la diminuzione del prelievo del cinghiale in regime di controllo pari al - 19,86%, l'introito è comunque risultato uguale a quanto riportato nel bilancio preventivo.

Da evidenziare che la liquidità investita ha dato interessi netti per un totale di € 12.404,24.

Uscite

Le spese di gestione, di funzionamento e degli interventi di tipo faunistico venatorio si sono rivelati conformi a quanto previsto nel bilancio di previsione e non ci sono stati capitoli che hanno avuto picchi di scostamento elevato. Evidenziamo il pagamento relativo al contributo per il servizio di vigilanza e attività della Polizia Provinciale pari a € 20.496,25, ridotto rispetto al passato a seguito della modifica dell'art. 13 ter Co. 4 bis della L.R.T. 3/94 che ha portato il contributo dal 10 al 5%.

La spesa per operazioni di riequilibrio faunistico e miglioramento ambientale finalizzato all'incremento della piccola fauna stanziale e migratoria ammonta ad € 190.498,42 pari al 45,57% dei proventi derivanti dalle quote di iscrizione all'Atc. Il Regolamento Regionale 36/2022 all'art. 2 c. 5 prevede per questa spesa che l'ATC non impieghi meno del 30 per cento.

Le domande di prevenzione presentate, conformi al regolamento e liquidabili, ammontano ad € 17.019,24, pertanto saranno pagate per intero. La spesa per la prevenzione fatta anche negli esercizi precedenti, insieme all'impegno assunto dall'Atc 8 per i contenimenti del cinghiale e dell'avifauna in art. 37, hanno contribuito a tenere l'importo dei danni ad una cifra sostenibile.

I danni da fauna selvatica, come detto in precedenza si attestano ad € 50.503,05, in aumento rispetto all'anno precedente, inoltre, a scopo prudenziale è stato fatto un fondo di riserva di € 15.000,00. I danni da cinghiale rappresentano circa il 70% del totale rispetto all'81% dell'anno precedente, anche il prelievo di questo ungulato ha subito un decremento conseguente alla diminuzione della sua presenza nel nostro territorio. Il conteggio per la determinazione dei danni è stato fatto seguendo gli stessi criteri degli anni precedenti, nel rispetto del PRAF Regionale, e confermiamo che saranno liquidati completamente.

Avanzo di amministrazione al 31/12/2025

L'importo dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2025 ammonta ad € 380.483,62, una parte consistente di questo avanzo continuerà ad essere utilizzato per il progetto pluriennale di riqualificazione faunistica per la selvaggina nobile stanziale.

Chianciano Terme, lì 13/04/2026

Il Presidente ATC 8 SIENA SUD
Franco Cassioli